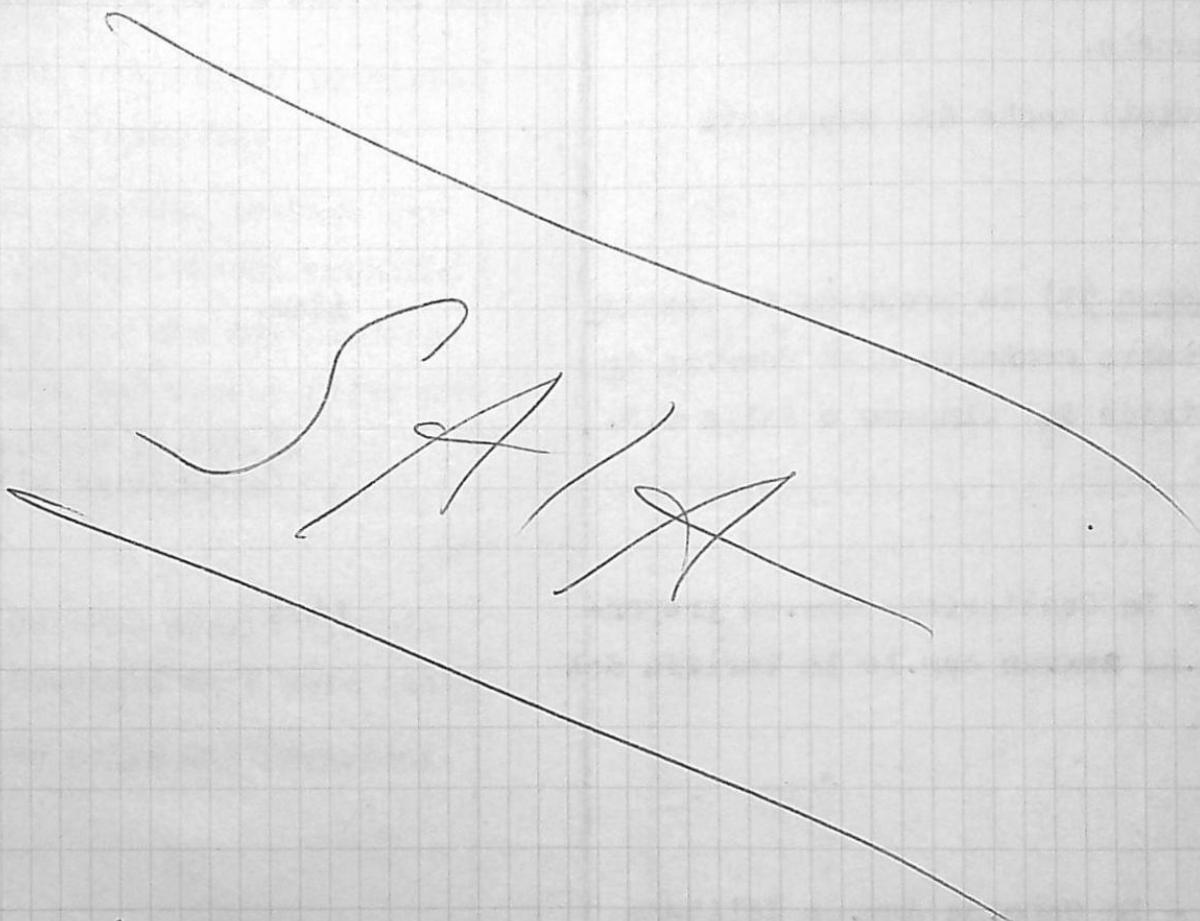


9/08/64



TESTO PROPOSTO	TESTO DELIBERATO DAL CONSIGLIO COM.LE	REGOLAMENTO		SPECIALE A.M.A.T.		DETERMINAZIONE
		CO. INVASIONI	Riferimento	legge	Reg.to	
4. (comma 2°) I componenti della Commissione Amm.cc sono nominati dal Consiglio comunale.	idem ma non prevede i due supplenti previsti anche due supplenti	L'endamento risulta approvato dal Cons. comunale... Secondo l'art.5 Reg.Sic. è previsto il numero dei supplenti.		5	(Comma 2°) Prevede	
6 (comma 5°) La proposta di decadenza deve essere avvisata alla Comm.ne Amministrativa dal Sindaco e dalla G.M.	idem	L'art.10 del Reg.Gen. prevede per l'elezione la maggioranza assoluta dei voti. La proposta oltre che dal Sindaco e dalla Giunta può essere fatta anche dal Prefetto (G.P.C.). (Da aggiungere)		10	29(3°c)	
c - La Commissione Amm.cc propone alla Comm. Amm.cc com.le le tariffe del servizio.	idem	Le tariffe debbono essere fissate dal Reg.to Speciale deve pure contenere le norme sulle modificazioni.		3		
e - La Comm.ne Amm.cc delibera sull'attamento economico e normativo personale.	idem	Che per quanto riguarda le norme per l'assunzione ed il licenziamento del personale, questi debbono essere determinate nel Reg.to Speciale. (Da aggiungere)		39(comma 1°) e seg.ti		
g - Attribuzioni funzioni di direzione ad altro dirigente.	idem	Sarebbe opportuno aggiungere un secondo comma prescrivendo che, verificandosi tale caso, qualora in favore di detto dirigente fossero date anticipazioni ai sensi dell'art.77 (seguente) il funzionario direttore è obbligato a versare la stessa cauzione prevista per il direttore.				

TESTO PROPOSTO	TESTO DELIBERATO DAL CONSIGLIO COMUNALE	REGOLAMENTO SPECIALE A.M.A.T.	Riferimento		DETERMINAZIONI
			legge	Reg.to	
<u>Art.8 n)</u> - La Comm.ne Amm.ce approva i capitelati d'appalto ...ecc. L'acquisto a trattativa privata ecc.	idem	I testo deve essere integrato con l'emendamento approvato, anche perchè così verrebbe osservata la norma dell'art.30 Reg. Gen.		30	
<u>Art.8 o)</u> - Delibera le spese in economia	idem	a Comm.ne deve essere nominata dal consiglio comunale		30	
<u>Art.8 v)</u> - Provvede alle nomine nei limiti della tabella numerica del personale	idem	i osserva che a norma dell'art.3 del U. la cauzione deve essere determinata nel Regolamento Speciale e quindi può essere data facoltà alla Comm.ne Amm.ce di determinarla.	3	69	
<u>Art.12</u> - E' stabilita una indennità mensile da favore dei componenti la Commissione.		I limite deve essere minimo e non massimo.			
<u>Art.13</u> - 2° comma - Si riunisce per invito... e del Sindaco	idem	arebbe opportuno eliminare "e dagli accordi economici collettivi in quanto applicabili" per evitare duplicazioni i trattamento applicando norme di diversa origine.			
<u>Art.13-comma 4-</u> In caso di parità l'oggetto posto in discussione deve intendersi approvato.	idem				

Concurrente "Centraurano  
etc ... 11

TESTO PROPOSTO	TESTO DELIBERATO DAL CONSIGLIO COM.LE	REGOLAMENTO
<u>Art. 42</u> - Il personale, sempre nei limiti della tabella organica, viene assunto in servizio dalla Comune Amm.cc	idem	
<u>Art. 44</u> - Non possono essere nominati impiegati dell'Azienda i Consiglieri comunali, i loro coniugi ed i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso.	Non possono essere nominati impiegati dell'Azienda i Consiglieri comunali - Step -	<p>Reginata la deliberazione del Consiglio Comunale di Palermo, n. 897 del 21/9/1964, riguardante l'assunzione diretta dei servizi di trasporto urbano, l'approvazione dell'apposito progetto tecnico finanziario e il riscatto dell'Azienda S.A.I.A.;</p> <p>Considerato che il Comune di Palermo, per reperire i mezzi finanziari necessari al fronteggiare le spese per la corresponsione dell'indennità di riscatto alla Ditta S.A.I.A. e per l'attuazione del programma di potenziamento del servizio, previste nel progetto tecnico-finanziario intende provvedere mediante l'assunzione di mutui a tasse ridotte, ai sensi dell'art. 27 del T.U. 15.10.1925, n. 2576, e dell'art. 4 della legge regionale 4.6.1964, n. 10, e con il <del>versamento</del> contributo previsto dall'art. 5 della citata legge regionale;</p>
<u>Art. 68</u> - Il servizio di tesoreria è di regola affidato al tesoriere.	idem	<p>Considerato che per il pagamento delle quote annuali di ammortamento di mutui suddetti e per coprire l'eventuale differenza tra le spese sostenute per il riscatto e quelle necessarie a contributo della Regione Siciliana, il bilancio del Comune, <del>notoriamente deficitario</del>, viene a gravarsi di nuovi oneri;</p>
<u>Art. 69</u> - Il tesoriere deve tenere in cassa soltanto le somme che, a giudizio del Direttore dell'Azienda sono ritenute strettamente indispensabili....	idem	<p>Rilevato, pertanto, che la competenza ad approvare il provvedimento, ai sensi del D.P.R. 19.8.1954, n. 968, e del D.P.R. 19.7.1956, n. 977 <del>appartiene</del> alle Com. ne Reg.le Finanza locale, in quanto trattasi, <del>del caso</del> di una nuova spesa vincolante il bilancio del Comune oltre l'anno;</p>
<u>Art. 72</u> - Agli appalti si provvede ... con la osservanza delle norme vigenti per gli appalti e i contratti dei Comuni.	idem	<p><del>XX</del> Eprime parere che il provvedimento sia da esaminare <del>tenendo conto dei rilievi e delle considerazioni che seguono in relazione</del> - punto segue:</p> <p>1) il progetto tecnico-finanziario approvato non è completo, in quanto, come è stato fatto rilevare dall'Ispettorato della Motorizzazione Civile (pagina 30 della relazione di parere) non è stato tenuto conto che le linee di trasporto urbano di Palermo non sono solamente quelle attualmente gestite dalle Ditta S.A.I.A. e S.A.S.T. ma vi sono anche quelle della Ditta Reative, il che potrebbe comportare maggiori spese di riscatto. Ciò comporta una maggiorazione nelle spese di riscatto ed eventuali modifiche nel piano di esercizio. Saranno, pertanto, opportuno che fosse di che trattare e le integrazioni del progetto</p>

Concurrendo  
etc...  
1.

REGOLAMENTO

TESTO PROPOSTO

Art. 42 - Il personale  
della tabella organica  
servizio dalla Comune

REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA

Art. 44 - Non possono e-  
gati dell'Azienda i Co-  
i loro coniugi ed i le-  
fino al terzo grado es-

*25 luglio 1964 Considerato che con la Deliberazione n. 700  
del 25.7.64 avente per oggetto "Appalto della  
Regione Siciliana per il servizio di controllo,  
il Comune esprime  
u/mur"*

Art. 68 - Il servizio d-  
gola affidato al tesor-

Art. 69 - Il tesoriere  
soltanto le somme che,  
tore dell'Azienda sono  
te indispensabili....

Art. 72 - Agli appalti  
la osservanza delle no-  
appalti e i contratti

*Considerato che con la Deliberazione n. 709  
del 25.7.64 avente per oggetto "Municipalizzazione  
trasporti", il Comune ha manifestato la volontà  
per la municipalizzazione dei trasporti urbani  
in otto febbraio 1964, legge 10 aprile 1964;*

*che vanno precise indicazioni  
del progetto di costruzione.*

GRANDE PEZZINO - PALERMO

Seguita la deliberazione del Consiglio Comunale di Palermo, n. 897  
del 21/9/1964, riguardante l'assunzione diretta dei servizi di trasporto  
urbano, l'approvazione dell'apposito progetto tecnico-finanziario e il ri-  
scatto dell'Azienda S.A.I.A.;

Considerato che il Comune di Palermo, per reperire i mezzi finanziari  
occorrenti al fronteggiare le spese per la corresponsione dell'indennità  
di riscatto alla Ditta S.A.I.A. e per l'attuazione del programma di po-  
tentiamiento del servizio, previste nel progetto tecnico-finanziario in-  
tende provvedere mediante l'assunzione di mutui a tasse ridotte, ai sensi  
dell'art. 27 del D.L. 15.10.1925, n. 2578, e dell'art. 4 della legge regio-  
nale 4.6.1964, n. 10, e con il ~~versamento~~ contributo previsto dall'art. 5  
della citata legge regionale;

Considerato che per il pagamento delle quote annuali di ammortamento  
di mutui suddetti e per coprire l'eventuale differenza tra le spese so-  
stenute per il riscatto e quelle ammesse a contributo della Regione Sicili-  
ana, il bilancio del Comune, ~~notevolmente deficitario~~, viene a gravarsi  
di nuovi oneri;

Rilevato, pertanto, che la competenza ad approvare il provvedimento, ai  
sensi del D.P.R. 19.8.1954, n. 968, e del D.P.R. 19.7.1956, n. 977 ~~appartiene~~ <sup>spetta</sup>  
~~allo~~ alla Comune Reg.le Finanza Locale, in quanto trattasi ~~del caso~~ di una  
nuova spesa vincolante il bilancio del Comune oltre l'anno;

Esprime parere che il provvedimento sia da esaminare tenendo conto dei  
rilevi e delle considerazioni che seguono in relazione al punto oggetto:

- 1) il progetto tecnico-finanziario approvato non è completo, in quanto, come è stato fatto rilevare dall'Ispettore della Motorizzazione Civile (pagina 50 della relazione di parere) non è stato tenuto conto che le linee di trasporto urbano di Palermo non sono solamente quelle attualmente gestite dalle Ditta S.A.I.A. e S.A.S.T. ma vi sono anche quelle ~~della~~ <sup>del</sup> della Ditta Reative, il che potrebbe comportare maggiori spese di riscatto.

Oltre sempre in una maggiorezza nelle spese di riscatto ed eventuali  
modifiche nel piano di esercizio. Sarebbe, pertanto, opportuno che fos-

si che potesse e la integrazione del progetto

secondo il parere dell'Isp.  
della Motorizzazione Civile

se debitamente integrato il progetto tecnico-finanziario.

2) Le deficitarie condizioni del bilancio del Comune di Palermo e la considerazione nascente dalle ~~corrette~~ previsioni dei periti che la gestione sarà quasi cartamente passiva, inducono questo Collegio a far presente alla Commissione ~~decidente l'opportunità di esaminare con ponderazione~~ la discordanza dei pareri circa la convenienza di utilizzazione dei mezzi filotranviari della S.A.S.T. utilizzazione che se attuata comporterebbe una notevole economia ~~rispetto alle~~ si relazione dell'Ispettorato Motorizzazione Civile).

3) La relazione aggiuntiva dei periti del Comune prevede il subentro nel contratto di acquisto di 100 autobus, contratto già perfezionato ~~con la ditta SALA.~~

Poichè non vengono indicate le caratteristiche di tali autobus, nè l'Ufficio Tecnico Stradale e l'Ispettorato della Motorizzazione Civile si sono pronunciati in proposito, vedrà codesta Commissione ~~ne non sia il caso di sentire~~ tal Organi tecnici, anche ai fini della ~~riconcontro di congruità dei prezzi di acquisto indicati.~~

4) Poichè l'art. 10 della legge regionale n. 10 prevede la concessione del contributo regionale sull'intero ammontare delle spese ritenute ammissibili qualora, ~~come sopra~~, per spese ammissibili debbano intendersi le sole spese di riscatto (vedasi correlazione tra il termine spesa usato all'art. 4, n. 1 della legge regionale e lo stesso termine usato all'art. 5) rimane violato il 2º comma dell'art. 10 del T.U. 1925, il quale dispone ~~assolutivamente~~ che il progetto tecnico finanziario deve indicare i mezzi con cui s'intende far fronte alle spese per l'impianto e per la gestione. Ciò in quanto le spese per l'impianto non sono soltanto le spese per il riscatto.

5) Il penultimo comma dell'art. 24 del T.U. 1925, richiamato dall'art. 4 della legge regionale n. 10, stabilisce, tra l'altro, che nella ~~determinazione~~ ~~spensione~~ dell'indennità di riscatto, devesi tener conto degli oneri relativi al rapporto di impiego con il personale delle ditte ~~rispettive~~ ~~concessionarie~~.

Al punto 6 del dispositivo dell'~~atto~~ in esame, si domanda al Sindaco di tener conto di tali oneri nella liquidazione della indennità di riscatto.

Si ritiene ~~che~~ che tale delega al Sindaco non sia aderente allo spirito ed alla lettera della legge, sia perchè il Sindaco non può ritenersi competente ~~per~~, sia perchè si sottrarrebbe al normale controllo di legittimità, ad effettuare la suddetta determinazione, che peraltro viene effettuata, nemmeno approssimativamente nel progetto tecnico provvisorio approvato, il quale anche per tale motivo, non risulta completo nello esatto conteggio dell'indennità netta di riscatto da corrispondersi alla ditta SALA.

2.709  
polizziarie  
la volontà  
trasporti urbani  
outre la legge di  
del 7 aprile 1964;  
decisate mediante intesa  
tra comune - finanziaria.

6) Per quanto riguarda il passaggio del personale dalle dipendenze della SAIA alle dipendenze della nuova Azienda, si precisa che detto personale, ai sensi del penultimo comma dell'art. 21 del T.U., deve essere solo quello addetto al servizio urbano riscattato e non anche quello che la ditta concessionaria adibisce alle linee di trasporto extraurbano.

In ordine alla stima, per quanto riguarda i calcoli eseguiti per la determinazione della indennità di riscatto, si è rilevato che, l'accettazione della stima di £. 3.340.000.000- contenuta nel parere dell'Ispettore per la Motorizzazione Civile con le sole deduzioni indicate nella relazione aggiuntiva firmata dall'Ing. Gassanti, avrebbe dovuto comportare una determinazione di tale indennità nella misura di £. 3.183.420.000 (costituita da £. 2.026.000.000- per valore attribuito ai beni e mezzi riscattati e £. 1.157.420.000 per mancato profitto). Nell'ipotesi del progetto è, invece, indicata la misura di £. 2.911.400.000- che, secondo quanto esposto nell'alligato prospetto, dovrebbe essere costituita da £. 2.137.000.000 per valore attribuito ai beni e mezzi riscattati e £. 843.940.000 per valore industriale (di cui complessivo importo plessivo di £. 2.980.940.000) dalla quale è da dedurre l'importo di quello di £. 69.000.000 per il quale non esiste alcuna indicazione idonea a specificare su quali voci di stima è stata calcolata.

Si è, inoltre, osservato che la valutazione del mancato profitto, nella stima dell'Ispettore della Motorizzazione Civile, è stata calcolata in modo difforme da quanto prescritto dall'art. 24 del T.U. - 1925 n. 2578 e che per la valutazione del mancato profitto la stima contenuta nel progetto dell'Ing. Gassanti indica tale valore in zero in quanto dalla percentuale di profitto accertata non poteva essere detratta la percentuale da calcolare sulla somma da corrispondere come indennità di riscatto, risultando l'importo superiore a quello determinando.

E' da tenere presente che il profitto del concessionario dipende dal prezzo del biglietto fissato da organi estranei alla gestione del servizio e che (considerato un numero di viaggiatori di 114.000.000) un eventuale aumento di solo cinque lire sul biglietto avrebbe comportato un maggiore profitto di £. 570.000.000, come pure del progetto e dai pareri degli organi tecnici si rileva che la previsione di un pareggio del bilancio dalla nuova gestione potrebbe conseguirsi mediante l'aumento del prezzo del biglietto da £. 45 a £. 70 (secondo quanto si riscontra in un numero di viaggiatori considerato in continue marce).

Si ritiene altresì stato erroneamente rilevato che la percentuale del 5% sul valore della stima è risultata erroneamente calcolata non essendosi

un i 5% stata assolutamente modificata a seguito della variazione del valore in cui sette percentuali sono state calcolate.

n. 709  
polizziarie  
la volonta'  
trasporti urbani  
entra legge di  
del 7 aprile 1964;

cn  
del p.

decisive mediante intervento  
decreto finanziario.

provveduto, in seguito alla riduzione di detto valore alla conseguente correzione della cifra indicata nel progetto iniziale.

Infine nella relazione aggiuntiva non risulta indicata "l'altra riduzione suggerita nella relazione aggiuntiva" "di cui si parla nell'ultimo periodo della I<sup>a</sup> pagina della deliberazione in esame."

Si è ritenuto opportuno corredare il presente parere dell'aggiunto prospetto analitico completo delle annotazioni necessarie dal quale risultano le valutazioni dell'indennità di riscatto secondo la stima del progettista, degli organi tecnici, chiamati ad esprimere il loro parere, e dell'Amministrazione comunale.

Inoltre, nell'ultimo periodo della I<sup>a</sup> pagina n. 1 della deliberazione in esame si avvista ad un "altro 2. fascicolo suggerito nella relazione aggiuntiva". Tale ultimo 2. fascicolo non è riportato nella relazione.

In questo precede è il parere di questa Camera  
Par. d'Controllo.

Note: Si allega un progetto analitico sul quale risultano le valutazioni delle indennità di riscatto secondo la stima:  
a) del progettista, Seg. opere tecniche, della Amministrazione Comunale.

tore  
te indir

Art. 72 - Agli appalti  
la osservanza delle norme  
appalti e i contratti

c.  
del v

ote mediante interlocutori  
cooperativi.

Esaminata la deliberazione del Consiglio Comunale di Palermo, n.898 del 21.9.1964, riguardante l'assunzione diretta dei pubblici servizi urbani, l'acquisto di materiale della ex Società SAST, il corrispettivo d'uso per la gestione provvisoria e la richiesta del contributo regionale;

Considerato che l'atto in esame, in quanto comporta un nuovo onere oltre l'anno a carico del ~~Bilancio~~<sup>deficitario</sup> del Comune di Palermo, ~~naturamente~~ ~~definitivamente~~, è da sottoporre all'approvazione della Commissione Regionale Finanza Locale;

Richiamati, per quanto riguarda la legittimità ed il merito del provvedimento, i rilievi e le considerazioni contenuti nel parere di questa Commissione relativa alla deliberazione n.897 del 21.9.1964 (che si trasmette unitamente all'atto in esame) ed in particolare quelli contenuti ai punti del predetto parere;

Considerato in particolare, che per quanto riguarda il termine "acquistare" ~~detto~~<sup>citato</sup> nella parte motiva e dispositiva della deliberazione in esame detto termine deve essere inteso come "propone di acquistare" in quanto esso non può avere altro significato se non quello di offerta, tenuto conto che l'acquisto si perfeziona con il consenso del venditore;

decide

di inviare l'atto in esame alla Commissione Regionale Finanza Locale con le considerazioni che precedono ~~facendo rimando ai punti che precedono~~ e con ~~tutte le~~ ~~le~~ ~~relativa~~ ~~del~~ ~~parere espresso circa~~ la deliberazione n.898 del 21.9.1964.

IL RELATORE ESTENSORE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Vetrano

Emminate la deliberazione del Consiglio comunale di Palermo, n.900 del 21 settembre 1964, con la quale si stabilisce di assumere direttamente i pubblici servizi di trasporto urbano e la costituzione dell'Azienda Speciale (A.M.A.T.);

Considerate che la costituzione dell'Azienda municipalizzata è subordinata all'approvazione delle deliberazioni concernenti l'approvazione del progetto tecnico-finanziarie, la determinazione dell'indennità di riscatto da corrispondere alle ditte concessionarie e il reperimento di mezzi finanziari per far fronte alle spese derivate;

Viste le deliberazioni del medesimo Consiglio comunale numeri 897 e 898, entrambe del 21 settembre 1964, per le quali questa Commissione ha espresso parere ed ha stabilito l'inoltro alla competente Commissione Regionale per la Finanza locale;

Ritenuto che l'atto in esame, anche per ragioni di connivenza, va sottoposto all'approvazione del medesimo Collegio regionale;

#### D E C I D E

di inviare l'atto in esame alla Commissione Regionale per la Finanza locale facendo rimando, per quanto riguarda il parere, ai riferimenti alle considerazioni ~~esposte in sede nei pareri~~ nei pareri che riguardano le deliberazioni del Consiglio comunale di Palermo n.ri 897 e 898 del 21 settembre 1964;

**IL RELATORE ESTENSORE**  
P.tor: P. Vetrano

**IL PRESIDENTE**  
P.tor: R. Passante

**IL SEGRETARIO**  
P.tor: G.P. Bevilacqua

P. C. C. : IL SEGRETARIO

PROSPETTI E NOTE

CALCOLI PER RISCATTO

S.A.I.A.

Note sul prospetto dimostrativo dei calcoli per la determinazione dell'indennità di riscatto da corrispondere alla S.A.I.A.

I  
II  
III

Dati ricavati dalle relazioni e corrispondenti ai totali indicati nelle relazioni stesse

- IV Nella deliberazione si afferma che si accetta la stima dell'Ispettorato della Motorizzazione Civile -ammontante a £.3.340.000.000 con le variazioni indicate nella relazione aggiuntiva -  
Le variazioni contenute nella relazione aggiuntiva riguardano solo l'accettazione del parere del U.T.E. per la sola parte che concerne la valutazione dei beni immobili (£.825.000.000) e la conseguente correzione in proporzione degli oneri elusi calcolati nella relazione Guzzanti che da £.320.000 si riduce a £.247.420 -  
Tali variazioni riportate sui dati esposti nel parere della Motorizzazione Civile comportano una diminuzione di 84.000.000 alle voci A.B. £ 1.000.000.000 - (825.000.000 + 91.000.000) = 84.000.000 e una diminuzione di £.72.580.000 sul dato del valore industriale (320.000.000 - 247.420 = 72.580.000) e cioè una riduzione di complessive £.156.580.000 - Il progetto approvato avrebbe dovuto, pertanto, stante a quanto premesso a £.3.340.000.000 - 156.580.000.000 = £.3.183.420.000 = colonna IV
- V Nell'atto è però autorizzata una spesa complessiva di £.2.911.170.000 - E' da ritenere pertanto che, pur essendosi deliberato di accettare la stima dello Ispettorato della Motorizzazione Civile, in effetti sia stato accettato solo il totale di £.3.340.000.000 - Pertanto si sarebbe prima sperata la riduzione da £.3.409.770.000 (progetto Guzzanti) a £.3.340.000.000 (parere Ispettorato) - In meno £.69.000.000 (vedasi nota 5). Si sarebbero di fatto mantenute invariate tutte le altre voci del progetto Guzzanti con le sole riduzioni sulle voci A.ed E., lasciando invariata, nonostante le riduzioni apportate la valutazione complessiva della organizzazione ( £.162.370.000 ) non più rispondente al 5% dei valori attribuiti ai mezzi da riscattare -

NOTE

- 1) Nel parere dell'Ispettorato Motorizzazione Civile i beni immobili sono valutati £.910.000.000 e le attrezzature d'officina £.91.000.000 - Nel prospetto riassuntivo è riportato solo il totale arrotondato a £.1.000.000.000
- 2) Detrazione risultante dalla relazione aggiuntiva del Dr.Guzzanti
- 3) Cifra ridotta di £.72.580.000 in conseguenza della riduzione deliberata di £.320.000.000 e £.247.420.000 sulla voce E -
- 4) La valutazione della organizzazione non è stata corretta-ovviamente per errore materiale -L'importo di £.162.370.000 non corrisponde più al 5% del totale complessivo delle precedenti valutazioni che sono state ridotte -si sarebbe dovuto correggere in £.140.900.000 -
- 5) Riduzione operata per adeguarsi alla stima dell'Ispettorato Motorizzazione Civile- Vedasi nota alla colonna V - In questa riduzione si concreterebbe in definitiva l'accettazione della stima fatta dall'Ispettorato per la Motorizzazione Civile -

Indennità di riscatto da corrispondere alla S.A.I.A.

OGGETTO	1 Somme risultanti dal progetto dell'Ing.Guz zanti	2 Somme risultanti dal parere dell'Isp.Mot. Civile	3 Somme risultanti dal parere dell'U.T.E.	4 Somme risultanti dalla decisione del Cons.Com.	5 Somme che presumi- bilmente furono cal- colate per determi- nare l'ammontare complessivo di £.2.911.170.000
A) Beni immobili (compreso il terreno non ancora utilizzato)	1.181.250.000		825.000.000	825.000.000	825.000.000
B) Attrezzatura di officina	120.000.000	1.000.000.000 (1)	91.000.000	91.000.000	120.000.000
C) Parco rotante ed altri mezzi di servizio	985.000.000	1.000.000.000	1.000.000.000	1.000.000.000	985.000.000
I/ C) Magazzino Ricambi	127.000.000	85.000.000	109.000.000	85.000.000	127.000.000
D) Attrezzature degli uffici - valore industriale -	80.000.000	25.000.000	25.000.000	25.000.000	80.000.000
E) oneri elusi su A	320.000.000				
F) 1) Quota di rinnovo (su C)	170.150.000	1.230.000.000	96.000.000		(2) 247.420.000
2) utile per capitale investito (su C)	264.000.000				170.150.000
G) Valutazione delle organizzazioni 5%	162.370.000		103.000.000	1.157.420.000 (3)	264.000.000
	Totalle	3.409.770.000	3.340.000.000	2.249.000.000	3.183.420.000
Differenza (£.3.409.770.000 - 3.340.000.000)					2.980.940.000
					(5) In meno
					<u>69.000.000</u>
				Totale come da deliberazione	2.911.940.000

(Vedansi osservazioni e note nella pagina seguente)

## SPECIALE A.M.A.T.

OSSERVAZIONI	Riferimento		DETERMINAZIONI
	legge	Reg.to	
E' prescritta particolare formalità per le trattative private - licizioni private.  L'articolo dovrebbe essere corretto e integrato con le norme dell'articolo 94 del Reg. Gen.		54	
L'articolo è da integrarsi con le norme degli articoli 53 e 58 del Reg.to Gen.le.	53	58	
Deve essere modificato (nei limiti della pianta organica del personale)			
Si osserva che la corresponsione di una indennità è facoltativa. Quindi si propone la modifica in "può essere stabilita".	26		
Non è previsto "per invito del Prefetto - era C.P.G.-". Si propone aggiungere.	20		
Data la prassi generalmente adottata da tutti gli organi collegiali si propone di modificare tale articolo in "deve intendersi non approvato" - In contrasto con il disposto dell'art.22 Reg. Gen.	22		

TESTO PROPOSTO	TESTO DELIBERATO DAL CONSIGLIO COM. le	REGOLAMENTO SPECIALE A.U.A.T.		
		OSSERVAZIONI	Riferimento Legge	Rif.to
DETERMINAZIONI				
<u>Art.24 - E' prevista la pubblicazione del bando di concorso solo nella G.U. della Regione Siciliana.</u>	idem (nel testo inviato) dalla deliberazione risulta emendato... .... e nella G.U. della Repubblica.	Mancano le norme sull'assunzione del personale e sul licensiamento che debbono essere determinate nel Reg.to Speciale - Art.3 T.U. 1925. Mancata la determinazione sulla pianta organica del personale da farsi sulla base del piano tecnico finanziario- (39 R.S.) Il testo proposto era conforme all'articolo 9 della legge. Occorre, pertanto, che sia integrato ripartandolo al testo proposto.	3	
<u>Art.24 - 3° comma- L'espletamento del concorso a direttore è demandato ad apposita Commissione .... nominata dalla Comm.ne Amm.ce.</u>	idem	Nel regolamento speciale deve essere determinato se il servizio di tesoreria è affidato o meno al tesoriere comunale - Mancata tale determinazione.	39	
<u>Art.32 - La cauzione non potrà eccedere l'importo di un anno di emolumenti base</u>	idem	L'ammontare di tali somme deve essere determinata nel Regolamento Speciale e quindi dal Consiglio Comunale - Al direttore compete solo vigilare sull'osservanza della norma.	69	
<u>Art.40 - Lo stato giuridico ed economico è regolato .... dal contratto collettivo nazionale di lavoro .... e dagli accordi economico-collettivi in quanto applicati.</u>	idem	La norma deve essere integrata con quanto prescritto dall'art.54 del R.G. "intendendosi sostituita la Comm.ne Amm.ce al Consiglio ed alla Giunta ed il Direttore al Sindaco.	72	
			54	

TESTO PROPOSTO	TESTO DELIBERATO DAL CONSIGLIO COM.LE	REGOLAMENTO SPECIALE A.M.A.T.	Riferimento		DETERMINAZIONI
			OSSEVAZIONI	legge	
<u>Art.73</u> - La Commissione può autorizzare al Direttore a stipulare a licitazione privata ed a trattativa privata ....	idem	La norma deve essere integrata con le prescrizioni dell'art.54 R.S. per limitare i casi in cui possono autorizzarsi le licitazioni e trattative private		54	
<u>Art.84</u> - ultimo comma - Nel caso in cui il Consiglio comunale non formuli rilievi nel termine di 15 giorni..... le deliberazioni della Comm.ne Amm.cc diventano esecutive	idem	Il termine di 15 giorni non è pienamente - Nella norma del T.U. 1925 e del Reg. Gen. nessuna norma detta sanzioni al riguardo nè è prevista la conseguenza di definitività dei provvedimenti		16	
<u>Art.86</u> - La nomina del direttore nel caso previsto dall'art.27.	idem	Errori materiali - Deve essere articolo 28.			
<u>Art.88</u> - Il personale..... tutto alle dipendenze della S.A.I.A. e delle S.A.S.T. passa alle dipendenze della Azienda Municipalizzata.		Il personale deve essere limitato a quello in servizio per l'esercizio delle linee urbane. Inoltre l'Azienda così costituita anche dal personale della Ditta Restivo, per cui l'articolo dovrebbe modificarsi come segue: Il personale in servizio per l'esercizio delle linee urbane di Palermo in atto alle dipendenze dei concessionari privati, passa alle dipendenze dell'A.M.A.T. (In riferimento a quanto detto nell'esame della delibera n.897).			